

IL GRAVISSIMO SCANDALO DEL TOBLERONE

Tempo di elezioni in Svezia. È autunno inoltrato e settembre, quando qui l'estate è già sfiorita, ma la neve ancora non ha fatto capolino, è il mese delle consultazioni sia referendarie che elettorali. A giorni si andrà alle urne e la coalizione moderata ha l'occasione di cogliere un traguardo storico qui in Svezia: ottenere il secondo mandato consecutivo. La coalizione Rosso-Verde sta proponendo un programma avanzatissimo dal punto di vista energetico (eolico, biomasse), altrettanto per investimenti per le infrastrutture, per il welfare (*che riavranno loro dd'anvesti' ancora su sto welfare...*); ma tutto questo rischia di non bastare...

Sì, perché c'è il gravissimo **Affaire Toblerone**.

Sulla nuova leader dei Rosso-Verdi, Mona Sahlin, classe 1957) in parlamento dall'età di 25 anni, pende il GRAVISSIMO SCANDALO DEL TOBLERONE. Sì, il cioccolato Toblerone. I suoi concittadini si accorsero che aveva usato la carta di credito da parlamentare (anche loro ce l'hanno) per acquisti privati: due tobleroni di cioccolato, pannolini e sigarette. Lo scandalo la costrinse a dimettersi, MA IL **TOBLERONE** CONTINUA A PERSEGITARLA.

Ad ognuno i suoi scandali

22 settembre 2010